



**ESTRATTO DAL
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**

N. 17/2012

OGGETTO: Richiesta Parere legale "pro veritate"

Il giorno uno del mese di giugno duemiladodici, a partire dalle ore 15:30 presso la sede dell'Agenzia in via Belfiore, 23/C, Torino, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Di Amministrazione.

All'appello risultano:

		Presente	Assente
1.	<i>Nigro Giovanni</i>	<i>Presidente Agenzia</i>	X
2.	<i>Campia Franco</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X
3.	<i>Di Nisio Dante</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X
4.	<i>Martina Celeste</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X
5.	<i>Mazza Alessandro</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X
6.	<i>Seymandi Roberto</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X
7.	<i>Daniel Nino</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X
8.	<i>Lubatti Claudio</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X

*E' presente **Dott.sa Giulia Colangelo** in qualità di Segretario a tal fine autorizzato dall'Ente di appartenenza. E' presente altresì **Ing. Cesare Paonessa**, Direttore Generale f.f.*

*Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Dott. Nigro Giovanni** nella qualità di Presidente dell'Agenzia, dichiarata aperta la seduta ed dopo aver illustrato l'ordine del giorno – inviato ai Consiglieri insieme alla convocazione – ha proceduto con la trattazione dell'oggetto sopra indicato.*

Oggetto: Richiesta Parere legale “pro veritate”

A relazione del Presidente Giovanni Nigro.

Considerato che:

In data 16 Settembre 2011 è stata convocata l'Assemblea dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana per discutere la proposta di Deliberazione relativa all'applicabilità dell'art.6, comma 3, della L.122/2010; la medesima seduta è stata sospesa, su richiesta di alcuni Enti consorziati, per procedere ad alcuni approfondimenti sulla citata deliberazione, e rinviata alla data del 28 Settembre 2011;

alla riapertura dei lavori, il giorno 28 Settembre 2011, è emerso che gli approfondimenti richiesti non erano ancora sufficienti e quindi, è stato richiesto al Presidente di riproporre la sospensione della seduta aggiornandola a data successiva, a conclusione di un formale percorso di approfondimento;

a tal fine è stata inviata la proposta di deliberazione a tutti gli Enti consorziati, con nota del 3 Ottobre 2011, al fine di formalizzare e formulare tutte le dovute osservazioni da far pervenire all'Agenzia entro il 14 Ottobre 2011;

in data 22 dicembre 2011 è stata regolarmente convocata l'assemblea e, non essendo pervenuta nessuna osservazione, è stato integrato l'ordine del giorno per discutere la citata proposta di deliberazione; la citata deliberazione non ha avuto modo di essere discussa in quanto si è deciso di addivenire alla discussione della stessa con una proposta che fosse preliminarmente condivisa dagli enti consorziati.

Successivamente l'Assemblea è stata chiamata a deliberare ancora sul medesimo tema nelle sedute del 22 febbraio 2012 e da ultimo nella seduta del 19 aprile 2012, in entrambi i casi senza poter giungere alla votazione della deliberazione.

Dato atto, però, che a tutt'oggi alcuna proposta di integrazione e/o di modifica della deliberazione è pervenuta se non la valutazione di prendere atto della deliberazione all'unanimità dei componenti l'assemblea;

Dato atto, altresì, che su richiesta dei Sindaci facenti parte dell'assemblea è stato richiesto parere a ciascun comune circa la necessità di adeguare lo statuto dell'agenzia previo il solo riconoscimento della indennità da attribuire al Consiglio di Amministrazione che comunque ha continuato a svolgere le sue funzioni;

Preso atto, però, che sul punto la Direzione affari istituzionali ed avvocatura della Regione Piemonte nella persona del dirigente dott.ssa Laura Bertino, con nota del 9 novembre 2011 si è espressa nel senso di ritenere la modifica statutaria “conditio sine qua non” ai fini della non applicabilità dell'art.5, comma 7, del D.L.78/2010 e quindi la automatica riattivazione della corresponsione degli emolumenti in capo, al sempre funzionante, Consiglio di Amministrazione;

Considerato, altresì, che numerosi Comuni di medie e piccole dimensioni si sono espressi tutti nel senso di non ritenere necessarie le modifiche statutarie ai fini della sola riattivazione degli emolumenti in capo al Consiglio di Amministrazione;

Visto l'art. 2, comma 1 e ss, del vigente regolamento per le collaborazioni esterne approvato dall'Agenzia per la mobilità (delibera n. 9/5 del del 9/9/2008 del Consiglio di Amministrazione) il quale prevede la possibilità di far ricorso a esperti in materia di comprovata esperienza

universitaria, laddove le professionalità interne all'agenzia abbiano espletato tutte quelle attività necessarie per l'istruttoria procedimentale e, nel caso di specie, si è attivato tutto l'iter procedimentale affinché esse si potessero esprimere sul punto usando la dovuta diligenza e professionalità prevista;

Sentito anche il Presidente del Collegio di Revisione Rag Felice Lupia, presente anche all'odierna seduta deliberativa per il quale nulla osta dal punto di vista formale e sostanziale alla riattivazione degli emolumenti senza procedere alla preventiva modifica statutaria;

Considerato, però, che allo stato nulla è pervenuto in merito alla ormai annosa questione, all'unanimità il consiglio di amministrazione decide di acquisire in proprio un parere legale "pro veritate" che supporti il consiglio nella fase di approvazione delle deliberazioni sopracitate.

Visto l'art. 7 comma 4 dello Statuto;

Acquisito il parere favorevole del Segretario dell'Agenzia in ordine alla regolarità formale e sostanziale della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del direttore generale f.f. ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto l'art. 134 del TUEL. sulla dichiarazione di immediata eseguibilità delle deliberazioni;

Per le suesposte motivazioni si propone che

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Deliberi:

1. di richiedere ad un legale la redazione di un parere legale "pro veritate" circa la applicabilità dell'art.6, comma3, della L.122/2010 e quindi la corresponsione della relativa indennità al Consiglio di Amministrazione senza la necessaria modifica statutaria, con oneri a carico dei componenti del consiglio di amministrazione oggi deliberanti;
2. di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, con separata votazione.

Dopo una breve illustrazione del relatore si apre la discussione.

Segue la votazione con il seguente esito:

N. Favorevoli: 5

N. Contrari : 0

N. Astenuti: 0

X Con il medesimo esito viene altresì approvata l'immediata esecutività

Firmato	Firmato
IL PRESIDENTE Dott. Nigro Giovanni	IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE Dott.sa Giulia Colangelo